

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEGLI ECOCENTRI COMUNALI

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE E FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina la gestione e l'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti sul territorio dei comuni appartenenti alla CMVB (Lentiai, Limana, Mel, Sedico, Sospirolo e Trichiana) mediante Centri Comunali Attrezzati per la Raccolta Differenziata di seguito denominati ECOCENTRI, in accordo con quanto contenuto nell'allegato alla DGRV 769 del 11/03/2005 "Linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali".

Gli ecocentri, che ai sensi dell'art. 29 della L.R. 3/2000, costituiscono una fase integrata dell'attività di raccolta dei rifiuti urbani, sono destinati al solo ricevimento dei rifiuti urbani o loro frazioni, nonché dei rifiuti ad essi assimilati, prodotti da utenze domestiche e non domestiche, provenienti dal territorio di competenza, con l'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità dei sistemi di riciclo e/o recupero dei rifiuti sanciti nel D. Lgs 152/2006.

ART. 2 - DEFINIZIONI

In relazione alle successive disposizioni e norme si fa riferimento alle definizioni espresse nel Regolamento di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati. Vengono utilizzati inoltre i termini così come successivamente descritti.

- **ECOCENTRO:** area attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani e assimilati o loro frazioni che non prevede l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento. Per essere definita ecocentro, questa area deve necessariamente prevedere la presenza costante di uno o più addetti al fine di controllare l'effettivo conferimento dei rifiuti e di permettere un più agevole e razionale raggruppamento dei materiali, prima che gli stessi vengano prelevati e avviati a recupero e/o a smaltimento.
- **ADDETTO AL CONTROLLO:** il soggetto incaricato dal Gestore delle operazioni di custodia, verifica, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento dell'ecocentro.
- **TECNICO RESPONSABILE:** il soggetto, nominato dal Gestore, responsabile della gestione amministrativa e operativa dell'ecocentro.

Altre definizioni sono riferite alla normativa vigente in materia.

ART. 3 –TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE DELL'ECOCENTRO

Il titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'ecocentro (Comune o CM se delegata) è tenuto a dare adeguata informazione ai cittadini circa l'esistenza dell'ecocentro e le modalità di conferimento in esso praticate.

Non vi è obbligo di tenuta del registro di carico/scarico previsto dal D. Lgs 152/2006, ma il titolare dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. 3/2000, è soggetto alla tenuta di un apposito registro, da compilarsi settimanalmente con i dati inerenti le tipologie e le

quantità dei rifiuti urbani in uscita, avviati ai successivi impianti di smaltimento o di recupero, compresa l'indicazione delle precise destinazioni.

Solamente nel caso di trasporto effettuato da soggetti terzi, e non quindi da soggetti gestori del pubblico servizio, vi è obbligo di compilazione del formulario di identificazione del rifiuto previsto dal Dlgs. 152/2006. Va sempre compilato il suddetto documento per i "rifiuti da attività di servizio", come i liquidi provenienti da attività di gestione dell'ecocentro o i fanghi e gli oli prodotti nell'eventuale impianto di trattamento delle acque di dilavamento ad esso dedicato.

Tutti i rifiuti dell'ecocentro sono inoltre interessati dalla comunicazione annuale al Catasto regionale dei rifiuti a cura del Comune.

Qualsiasi operazione di manutenzione straordinaria (es. manutenzione impianto trattamento reflui) deve essere annotata su apposito registro delle manutenzioni straordinarie, con l'indicazione della data e una breve descrizione dell'intervento eseguito.

ART. 4 - REFERENTE TECNICO

La figura del Tecnico Responsabile dell'ecocentro è individuabile nel Responsabile dell'Ufficio Ambiente comunale, o in un soggetto comunque nominato dall'Amministrazione comunale. Il Responsabile dell'ecocentro deve accertarsi che la gestione dello stesso avvenga secondo le indicazioni del presente Regolamento, con particolare riferimento agli adempimenti di cui all'articolo precedente e alle disposizioni di cui ai successivi titoli II e III. Ad esso spetta il coordinamento tecnico e amministrativo dell'attività dell'ecocentro, comunicando le necessarie disposizioni al personale operativo, del quale dovrà verificare la formazione.

ART. 5 - MANSIONI DEL PERSONALE OPERATIVO

Il personale addetto alla gestione operativa dell'area attrezzata dovrà essere in grado di svolgere con la dovuta efficienza le seguenti mansioni:

- Riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti e delle Ditte, al fine di accertare l'origine comunale degli stessi;
- Assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento indirizzandoli verso gli idonei contenitori e fornendo agli stessi tutte le informazioni utili alla corretta differenziazione dei rifiuti, con particolare riguardo ai rifiuti ingombranti;
- Aggiornare il registro di cui all'art. 29, comma 5, della L.R. 3/2000 con i dati relativi alla tipologia e ai quantitativi dei rifiuti in uscita dall'ecocentro, verso idonei impianti di recupero e/o smaltimento, con la specifica degli stessi;
- Coordinare la propria attività con quella degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati;
- Provvedere alla manutenzione ordinaria e alla pulizia dell'area attrezzata (attrezzature, contenitori, locali, recinzione perimetrale, ecc.) nel rispetto delle norme igienico-sanitarie
- Aggiornare il registro di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3;
- Segnalare tempestivamente al referente tecnico ogni anomalia di gestione;
- Informare l'Amministrazione comunale riguardo le necessità dell'ecocentro per quanto concerne lo svuotamento dei contenitori da parte delle ditte specializzate convenzionate e abilitate;

- Definire la qualità e la quantità dei rifiuti conferiti dalle utenze non domestiche, se richiesto dal Comune per esigenze conoscitive, tenendo apposito registro ditte separato dal registro principale;
- Comunicare al Responsabile dell'ecocentro eventuali miglioramenti o lavori che si rendessero necessari;
- In caso di emergenza avvisare tempestivamente l'Amministrazione comunale ed eventualmente procedere alla chiusura dell'ecocentro;
- Effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme di cui al presente Regolamento.

TITOLO II

DISCIPLINA DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ISTITUITE NELL'ECOCENTRO

ART. 6 - TIPOLOGIE DI RIFIUTO URBANO RACCOLTE

Le tipologie di rifiuti effettivamente conferite presso l'ecocentro sono strettamente connesse alle modalità di raccolta dei rifiuti urbani, con le quali si devono integrare, ed in particolare alle modalità di organizzazione della raccolta differenziata degli stessi, nonché alle destinazioni finali previste. In particolare gli ecocentri sono destinati al conferimento dei rifiuti urbani, la cui raccolta in maniera separata da parte del servizio pubblico risulta non agevole e che anche il cittadino trova conveniente portare direttamente con mezzo proprio, o tramite servizio su chiamata, ove istituito, ad un centro appositamente attrezzato.

Il conferimento del rifiuto presso l'ecocentro comunale è gratuito. E' comunque facoltà dell'Amministrazione comunale l'introduzione di tariffe di conferimento per alcune tipologie di rifiuti o per particolari utenze, in dipendenza di mutate condizioni tecnico-economiche riguardanti la gestione della struttura.

Ferma restando la classificazione dei rifiuti di cui al D.Lgs. 152/2006, ai fini delle successive disposizioni e norme del presente Regolamento, sono ammesse al conferimento presso l'ecocentro, in quantità compatibili con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità ricettiva, le tipologie di rifiuti urbani contenute nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia.

Risulta opportuno prevedere la collocazione presso l'ecocentro anche di un cassone scarrabile a tenuta stagna per lo stoccaggio dei rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale (CER 200303), prima del loro trasporto a smaltimento in idoneo impianto.

E' vietato conferire presso l'ecocentro:

- rifiuti prodotti in altri Comuni;
- i rifiuti secchi residui (CER 200301), anche se chiusi nei sacchi della spazzatura, che devono invece essere conferiti al normale e ordinario circuito di raccolta stradale;
- la frazione putrescibile ed organica del rifiuto urbano domestico (scarti di cucina CER 200108), che deve invece essere conferita al normale ed ordinario circuito di raccolta stradale dell'umido o riciclata attraverso il compostaggio domestico;

- i rifiuti agricoli derivanti dalla coltivazione del fondo, i rifiuti industriali ed in genere tutte le tipologie di rifiuti non comprese nell'elenco dei rifiuti assimilati agli urbani;
- veicoli a motore, rimorchi o loro parti, che devono essere invece consegnati ai centri autorizzati sulla base della normativa vigente.

In subordine all'istituzione dell'apposito servizio su chiamata, alcune tipologie di rifiuto ingombrante potranno essere ritirate a domicilio dietro eventuale pagamento di una tariffa stabilita dall'Amministrazione comunale, determinata secondo criteri atti a coprire i costi del servizio.

L'Amministrazione comunale, con proprio provvedimento, ha la facoltà di modificare in qualsiasi momento, a seguito di mutate esigenze organizzative e tecniche, le tipologie di rifiuti per cui sono attivate le raccolte differenziate, ed è tenuta a comunicare all'utenza ogni variazione apportata con un preavviso minimo di 15 giorni, fatti salvi i casi di forza maggiore.

ART. 7 - CONFERIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ASSIMILATI AGLI URBANI.

I rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani, nel rispetto delle tipologie e delle quantità fissate dal Regolamento di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati, possono essere conferiti dalle utenze non domestiche con l'osservanza delle seguenti disposizioni:

- a) possono accedere all'ecocentro solo le utenze non domestiche che abbiano stipulato apposita Convenzione con il Comune e risultino munite di idonea autorizzazione (cartellino identificativo o altro documento da esibire al personale addetto all'accettazione e al controllo, prima delle operazioni di scarico) per il conferimento dei rifiuti comunque prodotti nel territorio comunale. Le tipologie conferibili devono essere esclusivamente quelle specificate nella Convenzione.
- b) I rifiuti che per quantità o tipologia non possono essere introdotti nei contenitori stradali per le raccolte differenziate, dovranno essere obbligatoriamente conferiti presso l'ecocentro.
- c) Il quantitativo massimo dei rifiuti conferibili per ogni giornata di apertura dell'ecocentro, calcolato sulla sua capacità ricettiva, è il seguente:
 - vetro e alluminio : 1 mc
 - imballaggi in plastica vari (incluso nylon e cassette di plastica): 1 mc
 - scarti di legno: 1 mc
 - polistirolo: 3 mc
 - rifiuti vegetali derivanti da potature di giardini siti nel territorio comunale: 5 mc;
 - olio vegetale: 30 lt
 - imballaggi a base cellulosa (carta e cartone): 2 mc
 - rifiuti ferrosi: nessun limite
- d) Su base annua, a titolo indicativo, il quantitativo massimo di rifiuti conferibili da ciascuna ditta è così stabilito:
 - vetro: 25 mc / 3000 kg
 - imballaggi in plastica vari (incluso nylon e cassette di plastica): 25 mc / 1000 kg
 - scarti di legno: 25 mc / 3000 kg
 - polistirolo: 25 mc / 500 kg
 - rifiuti vegetali derivanti da potature di giardini siti nel territorio comunale: 25 mc / 8000 kg;
 - imballaggi a base cellulosa (carta e cartone): 25 mc / 4000 kg
 - rifiuti ferrosi: nessun limite

L'autorizzazione al conferimento dei beni durevoli con componenti elettriche od elettroniche sarà valutata caso per caso, previa verifica della compatibilità a livello quantitativo e qualitativo con la gestione operativa dell'ecocentro.

Con riferimento al nylon e al polistirolo da imballaggio il conferimento in ecocentro è consentito soltanto se è stato predisposto nell'area un container dedicato. In caso contrario, per usufruire del servizio pubblico, la Ditta deve dotarsi di apposito cassone scarrabile, con servizio di ritiro su chiamata.

Per consentire il monitoraggio in continuo delle tipologie e delle quantità di rifiuti conferite dalle utenze non domestiche, per un calcolo puntuale della tassa applicabile a consuntivo, presso l'ecocentro viene tenuto apposito **registro ditte**, sul quale si annota, per ciascuna ditta conferente, la data dello scarico, il nominativo, la tipologia e la quantità di rifiuto.

ART. 8 - ATTIVAZIONE DI INDAGINI CONOSCITIVE DEL RIFIUTO DIFFERENZIATO CONFERITO

In riferimento sia ad obiettivi di razionalizzazione dei servizi di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti, sia ad obiettivi di ottimizzazione del loro riciclo e recupero, con atto dell'Amministrazione comunale possono essere attivate per singole e specifiche categorie di produttori, pesate ad hoc e analisi merceologiche del rifiuto conferito.

TITOLO III ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

ART. 9 - ACCESSO ALL'ECOCENTRO

I giorni e gli orari di apertura al pubblico dell'ecocentro, esposti all'ingresso su apposito cartello, devono essere stabiliti in funzione delle esigenze degli utenti da esso servito, prevedendo almeno un'apertura pomeridiana e un'apertura nella giornata di sabato e/o domenica. L'ecocentro rimane chiuso nei giorni festivi infrasettimanali.

L'accesso al pubblico con **apertura straordinaria** può essere consentito anche in occasioni straordinarie programmate, qualora ciò venga disposto dall'Amministrazione comunale.

Durante l'apertura è necessaria la presenza di uno o più operatori al fine di agevolare il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e garantire un adeguato controllo sulla qualità degli stessi.

L'accesso all'ecocentro è consentito ai soli iscritti a ruolo del Comune, esclusivamente per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale, limitatamente alle tipologie di cui all'art. 6. Le utenze non domestiche ammesse ad usufruire del servizio pubblico possono conferire i propri rifiuti attraverso le modalità e nei limiti previsti dall'art. 7 del presente Regolamento.

Il conferimento di rifiuti da parte di non residenti può avvenire solo quando venga esibito al personale addetto al controllo una delega firmata dall'utente residente che ha prodotto i medesimi rifiuti.

Il conferimento di rifiuti provenienti da utenti residenti nel territorio comunale e derivanti dalla manutenzione di aree verdi, parchi e giardini, compiuto a cura di ditte esercenti attività di giardinaggio, è consentito purché accompagnato da una dichiarazione dell'utente riportante gli estremi di identificazione dei rifiuti consegnati e le generalità dell'utente medesimo.

Le operazioni di presa in carico dei rifiuti, per il trasporto verso gli impianti di recupero o di smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati, dovranno necessariamente avvenire al di fuori degli orari di apertura alle utenze servite. La stessa norma si applica a tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi e/o impiego di apparecchiature elettromeccaniche.

ART. 10 - ATTIVITA' DEL VOLONTARIATO

Possono altresì accedere all'ecocentro le associazioni o altri enti che collaborano nella raccolta differenziata di alcune tipologie di rifiuti sulla base di convenzioni stipulate con il Comune.

ART. 11 - MODALITA' DI CONFERIMENTO

L'utente che intende conferire rifiuti all'ecocentro deve sempre rivolgersi al personale addetto all'accettazione per le indicazioni relative allo scarico, nonché esibire - se richiesta - l'idonea documentazione di autorizzazione all'ingresso rilasciata dal Comune. E' ammesso all'ingresso all'ecocentro il solo soggetto conferente.

L'addetto al controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti richiesti nonché coloro che intendano conferire rifiuti in difformità alle norme del presente Regolamento.

E' permesso l'accesso contemporaneo all'ecocentro di un numero di utenti tale da consentire un agevole controllo da parte del personale preposto.

I contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti devono essere muniti di apposita cartellonistica, ben visibile e identificativa in modo univoco dei materiali conferibili.

I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora egli si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà aver già provveduto autonomamente alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata.

L'utente è comunque tenuto a disporre i rifiuti conferiti in modo ordinato, occupando il minimo di spazio possibile.

ART. 12 - NORME DI COMPORTAMENTO E DIVIETI

Durante il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro è fatto obbligo di rispettare le indicazioni del personale di sorveglianza e di attenersi alle indicazioni fornite dalla cartellonistica automezzi in manovra.

Gli utenti dei servizi di raccolta differenziata devono adempiere alle seguenti disposizioni:

1. non abbandonare rifiuti all'esterno dell'ecocentro.
2. non scaricare rifiuti differenti da quelli previsti agli artt. 6 e 7.
3. non mettere nei contenitori rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori.
4. non collocare rifiuti e materiali all'esterno dei contenitori o al di fuori degli spazi dedicati.
5. non asportare materiali dai contenitori e/o fare la cernita dei materiali medesimi.

Ad ultimazione delle operazioni di scarico, qualora l'utente abbia provocato l'imbrattamento del suolo dovrà provvedere direttamente alla pulizia dell'area.

ART. 13 - RIMOSTRANZE E RECLAMI

Eventuali rimostranze e reclami da parte delle utenze devono essere rivolti per iscritto al Comune.

ART. 14 - CONTROLLI

Il personale di controllo effettua la vigilanza per il rispetto del presente Regolamento verbalizzando le infrazioni previste dalla normativa vigente, fatte salve le competenze della Polizia Locale e degli altri Enti preposti.

Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, il Comune attiverà d'ufficio le procedure volte all'accertamento dell'identità dei responsabili, ai quali successivamente saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve le sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

ART. 15 - DANNI E RISARCIMENTI

In caso di manovre errate da parte dell'utenza, ovvero atti dolosi e colposi, che arrechino danni alle strutture dell'ecocentro, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile.

Il Comune non risponde in alcun modo delle azioni dell'utente che arrechino danno a terzi.

Qualora l'utente abbia a subire danno per ragioni che non siano riconducibili alla sua negligenza o imperizia, ma strettamente ascrivibili a cause dipendenti dal Comune, l'Amministrazione comunale si obbliga ad indennizzarlo nei termini stabiliti dalla Legge.

Sono esclusi i risarcimenti di danni imputabili a cause di forza maggiore.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI DIVERSE

ART. 16 - OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI E DEI REGOLAMENTI COMUNALI

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento, si applicano le norme dei Regolamenti comunali quali quelle del Regolamento per la gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati, quelle del Regolamento d'Igiene, di Polizia Urbana, del Codice della Strada, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di smaltimento dei rifiuti.

TITOLO V

DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

ART. 17 - REGIME SANZIONATORIO

Le violazioni delle disposizioni previste dal presente Regolamento sono punite con le sanzioni determinate dall'Amministrazione comunale, salvo che il fatto non sia disciplinato da Leggi dello Stato o normative speciali e che non costituisca reato.

Gli importi delle sanzioni amministrative e pecuniarie da applicarsi per le violazioni degli articoli del presente Regolamento sono descritti nel Titolo III del Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati, al quale si rimanda.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI

A RT. 18 - APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, che integra il Regolamento di gestione dei rifiuti Comunale, entrerà in vigore dopo le approvazioni di rito e ad esecuzione avvenuta delle procedure di pubblicazione.